



I.C. "F.P. MICHETTI" - FRANCAVILLA AL MARE
Prot. 0008080 del 10/10/2025
II-3 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
E, p.c. Al Consiglio d'istituto
Al Direttore Generale dell'USR
Agli Enti territoriali locali
Alla componente Genitori
Alla componente Studenti
dell' I. T. S. "ACERBO"
Al D.S.G.A.

All'albo della scuola e sul sito web

Oggetto: Atto di indirizzo (as 202/2026 e per i triennio 25/28) del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti, per definire e predisporre il Piano triennale dell'Offerta Formativa, relativo al triennio 2025 – 2028, ex art.1, comma 14, L. 107/2015 - IC MICHETTI

PREMESSA MOTIVATA

Non si possono dare degli indirizzi se prima non ci si ferma a riflettere, seppur a grandi linee, sulla nostra attuale società che soffre di inquietanti disorientamenti educativi e comunicativi ed, in particolare, le nuove disarmanti configurazioni dell'infanzia, della pre-adolescenza ed adolescenza, mostrano un vissuto immerso nella "foresta assorbente e divorante tecnologico-mediatica" ("*Andrea. Oltre il pantalone rosa*" – Teresa MANES), in nuove preoccupanti conflittualità, in una contemporaneità che non ha uguali nel passato e che ridefiniscono **modelli comportamentali, percorsi cognitivi, espressioni di socialità divergenti in spazi critici e crisi del nostro quotidiano.**

Una storia difficile e dolorosa, con tragici episodi terroristici, nella quale vivere la transizione (ecologica, digitale, culturale) richiede connessione della comunità, co-responsabilità, esegesi (interpretazione degli eventi) e sintesi collettiva che si raggiungono **sdoganando l'individualismo**, estirpando l'ideologia del vittimismo e della recriminazione, **attivandosi in azioni concrete e vigorose!**

Viviamo, dunque, un'emergenza storica, determinata da inesistenti motivazioni e dogmi, ma da presenti gravi disfunzioni emotive, strutturali e morali. Si stanno sgretolando, specie nei giovani (non solo nel I ciclo di istruzione), le funzioni umane più semplici dell'Uomo, che è portatore di unostigma preciso ed imprescindibile che appartiene a tutto il genere umano.

L'azione della scuola, (insieme a tutto il collegio, al personale ATA e amministrativo, a tutta la rete istituzionale in rete con le altre agenzie educative del territorio, gli stakeholders) deve mirare alla CURA (Ata, docenti, alunni e comunità tutta) **VERSO LA "PERSONA" (Programma n. 8 NATURA NATURANS - LA RIVOLUZIONE DELLA BELLEZZA)**, verso le eccellenze, verso la formazione all'avanguardia e la costruzione etica, che deve rispondere anche alle disumane e violente sfide contemporanee, per prevenire o tamponare, le povertà educative, le diversabilità non assistite, le cause del disagio giovanile, del bullismo e non solo. E' necessario formare ed informare genitori ed alunni su disagi familiari, di genere, economici, patologie silenziose ed eclatanti, droga, fumo, alcool, migrazione, diversità, sessualità, addestramento di giovani alla criminalità fino all'eversione e al fanatismo terroristico. Tale antropologia "diabolica" che sgozza la sacralità della vita, soverchia il debole e schiaccia la nobiltà dell'atto umano (che è quasi divino), merita un'attenta valutazione che, partendo dalla scuola, abbraccia tutto un sistema di risorse, forze e servizi sociali, per prevenire, opporsi o contrastare *aumalde siecle* ed indirizzare i giovani verso UN NUOVO UMANESIMO pulito, colto, solidale, onesto, dove TUTTI sono AL SERVIZIO DI TUTTI.

Oggi è necessario un cambiamento deciso che parta da noi, responsabili del sistema educativo e sociale. Attraverso il PTOF e gli strumenti disponibili, dobbiamo adottare metodi efficaci e lavorare insieme per un sapere solido e una formazione attuale, integrando contenuti letterari, scientifici, tecnici, linguistici, morali, etici e civili. Il nostro compito è formare coscienze libere e critiche in un paese dinamico, evitando abusi e chiusure mentali, promuovendo un umanesimo moderno, maturo, inclusivo e orientato alle opportunità e alla pace. Lo dobbiamo alle nuove generazioni e a noi stessi.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997, per l'autonomia delle istituzioni scolastiche ed il DPR 275/1999, che la disciplina;

VISTO il D.L.vo 165/2001 e sue integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che le istituzioni scolastiche predispongano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, per poi essere approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTE le iniziative di miglioramento individuate ed indicate nel Piano di Miglioramento predisposto nell'ambito del RAV, il quale costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, annuale e triennale;

CONSIDERATO 1. che le innovazioni introdotte dalla Legge sulla "buona scuola" mirano a consentire una più incisiva autonomia scolastica, in particolare nella definizione e attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi PTOF);

2. che tali novità, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo predispongano, che il collegio dei docenti elabori ed il consiglio di istituto approvi, entro il mese di ottobre, il PTOF per il triennio che abbraccia i seguenti anni: 2025-26/ 2026 - 27/ 2027-28;

3. che gli indirizzi del PTOF sono definiti dal Dirigente Scolastico, sulla base delle esigenze pedagogiche e gestionali della scuola, con la collaborazione dei soggetti istituzionali del territorio, valutando eventuali proposte delle rappresentanze sociali;

4. che il PTOF può essere riesaminato e revisionato annualmente entro ottobre;

5. che per concretare gli obiettivi previsti dal PTOF, la Scuola può avvalersi di un organico potenziato di docenti, al fine di sostenere eventuali attività da attuare;

6. che è fondamentale mettere a frutto le esigenze formative evidenziate a seguito della lettura comparata delle priorità e traguardi e di tutto il "Rapporto di Autovalutazione" (d'ora in poi RAV), nonché della lettura degli obiettivi prioritari del Piano di miglioramento (d'ora in poi Pdm) predisposto dalla Commissione RAV e dal Dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

7. che esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;

8. che, una volta espletate le procedure, di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola e su Scuola in Chiaro;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle Associazioni dei genitori;

CONSIDERATE le proposte elaborate dal collegio, anche nelle sue articolazioni, dall'inizio dell'a.s. in corso, tenuto conto della necessità di aggiornare il PTOF per l'anno scolastico 25/26, già revisionato per il triennio 25/28;

CONSIDERATE le proposte elaborate dalla Commissione per la progettazione del PTOF (gruppo NIV-RAV- PDM); TENUTO CONTO di quanto emerso negli incontri di staff;

VISTE le prime indicazioni funzionali all'atto di indirizzo date al Collegio dal Dirigente Scolastico nella seduta collegiale del 02 e 30/09/2025;

ACQUISITE LE proposte del Consiglio di Istituto;

VALUTATE le disponibilità dell'Ente Locale in ordine alle politiche formative;

CONSIDERATE le risultanze del RAV in tutte le sue parti e, in particolare, in quella relativa alla Sezione V;

VALUTATI gli impegni assunti nel PDM relativo al triennio 2022/2025

EMANA AL COLLEGIO DOCENTI IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO

A. PREMESSAEQUADRONORMATIVODI RIFERIMENTO

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Questo documento fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio.

Il PTOF dovrà essere coerente con:



- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, incluse le Linee Guida per il secondo ciclo di istruzione.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.

Le ri

2. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Programma n. 9 (a.s. 2025/2026 ed indirizzo per il triennio 25/28): NATURA NATURANS - LA RIVOLUZIONE DELLA BELLEZZA,

Ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/99 e s.m.i. e della Legge 107/2015, il presente Atto di Indirizzo stabilisce gli obiettivi strategici e le linee guida per la revisione e l'aggiornamento del PTOF triennale, con particolare riferimento all'annualità 2025/2026, individuando nel tema della "**CURA VERSO LA PERSONA**" il fulcro di ogni attività didattica, formativa ed extracurricolare. L'obiettivo è formare professionisti competenti e cittadini consapevoli, capaci di agire per il benessere personale e collettivo, la sostenibilità e l'eccellenza.

Obiettivo Strategico Centrale: La Cura della Persona e la Rivoluzione della Bellezza

Il programma "NATURA NATURANS - LA RIVOLUZIONE DELLA BELLEZZA" si articola in tre pilastri interconnessi, che dovranno permeare l'intera Offerta Formativa:

1. Bellezza come Relazione e Consapevolezza (Sviluppo Inter- e Intrapersonale)

Obiettivo: Potenziare le competenze relazionali, il pensiero critico e l'autonomia di giudizio per una piena realizzazione della persona.

Indirizzi per il PTOF:

- **Riscoperta del Dialogo e del Pensiero Critico:** Sulla base della Nota Ministeriale relativa all'uso dei dispositivi mobili, si dovrà **limitare l'uso dei cellulari** in aula e negli spazi comuni per incoraggiare attivamente l'interazione diretta, la capacità di ascolto e il ragionamento autonomo.
- **Miglioramento delle Competenze di Base (RAV/INVALSI):** Il Collegio Docenti è chiamato a individuare, in linea con gli obiettivi strategici del RAV, azioni mirate e metodologie didattiche innovative (anche potenziando l'uso dei laboratori e del cooperative learning) per **innalzare significativamente i livelli di preparazione in Italiano, Matematica e Inglese** in tutti gli indirizzi, quali prerequisiti essenziali per il successo formativo e professionale.
- **Educazione all'Affettività e all'Etica:** Inserimento di percorsi curricolari e/o extracurricolari volti a sviluppare l'intelligenza emotiva, il rispetto reciproco e la gestione costruttiva dei conflitti, fondamentali per la "cura della persona".

2. Bellezza come Salvaguardia (Transizione Ecologica e Sostenibilità)

Obiettivo: Integrare l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità in tutte le discipline, formando la figura del "cittadino-custode" responsabile del Pianeta.

Indirizzi per il PTOF:

- **Implementazione del CURRICOLO GREEN (Transizione Ecologica):** Ogni Consiglio di Classe e Dipartimento è invitato a elaborare moduli didattici interdisciplinari che integrino le tematiche del **Piano Strategico per il Cambiamento Climatico** e dell'Agenda 2030, rendendo i principi della sostenibilità parte integrante delle competenze professionali (es. bilancio verde per Commerciale, efficienza energetica per Geometri, turismo sostenibile per Turistico, ecc.).
- **Didattica Attiva e Sensoriale:** Promuovere la **DIDATTICA GREEN** e l'**OUTDOOR EDUCATION** (come da iniziative "puliamo il mare" per uscire dall'aula e utilizzare l'ambiente esterno (scolastico ed extrascolastico) come laboratorio di apprendimento, favorendo l'osservazione diretta e la consapevolezza dell'interdipendenza tra sistemi.
- **Progetti di Ecoschool:** Proseguire e potenziare i progetti di **Eco-School (DUNA)** e le iniziative legate alla tutela della biodiversità e alla riduzione dell'impronta ecologica dell'Istituto.

3. Bellezza come Opportunità di Crescita e Solidarietà (Eccellenza Formativa)

Obiettivo: Esaltare il tempo adolescenziale come periodo di massima crescita, esigendo il massimo impegno da ogni studente, e promuovendo l'inclusione attraverso l'aiuto reciproco.

Indirizzi per il PTOF:

	Ministero dell'Istruzione e del Merito IC "F.P. MICHETTI" www.icmichettifrancavilla.edu.it VIA LEG. D'ANNUNZIO 56/B-66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH) Tel.: Segr. 085/4912097 - C.F. 80001180696 Mail istituz.: chic82700q@istruzione.it - P.E.C.: chic82700q@pec.istruzione.it	
---	---	---

- **Elevato Senso di Responsabilità e Consapevolezza:** Stimolare gli studenti a vivere pienamente il proprio percorso formativo, chiedendo il **massimo in termini di impegno e partecipazione**, e orientandoli a cogliere tutte le opportunità culturali e di crescita offerte dalla scuola.
- **Progetti legati all'Inclusione e solidarietà (progetto PAIDEIA)** Particolare attenzione viene inoltre dedicata ai progetti legati all'Inclusione e alla solidarietà, come il progetto PAIDEIA, che mira a promuovere la partecipazione attiva e la collaborazione tra studenti attraverso attività condivise, percorsi di tutoraggio e iniziative di cittadinanza attiva, contribuendo così a rafforzare il senso di appartenenza e la coesione sociale all'interno della comunità scolastica. Queste azioni si inseriscono in continuità con le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con le linee guida del Piano di Miglioramento (PdM), diventando parte integrante della strategia d'istituto volta a garantire equità, inclusione e crescita personale di tutti gli studenti.

- **Programma n. 8** (a.s. 2024/2025 ed indirizzo per il triennio 25/27): "La formazione del CIVIS per costituire l'ontologia e la robustezza dei futuri CIVES" PNRR e LINEE GUIDA PER ED CIVICA E PER L'ORIENTAMENTO. La Formazione del personale docente ed Ata (DM 65/2023 e DM 66/2023), l'ED CIVICA (D.M. 183/2024) Attuazione alle Linee guida per l'ORIENTAMENTO (D.M.328/2022) Ridurre i DIVARI E LA DISPERSIONE (come novellato dal DM 19/2024) per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione di genere e di bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica ed il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- **Programma n. 7** (a.s. 2023/2024): "FORMARSI PER FORMARE e ORIENTARE" (PNRR-Agenda Sud-Linee guida per l'orientamento (D.M.328 del 22.12.2022) La Formazione permanente del personale, che verrà attivata quest'anno, attingerà dai fondi PNRR ED AGENDA SUD e dovrà vertere a migliorare lo stile educativo del docente, poiché dovrà essere maggiormente ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata con una continua capacità di osservazione.
- **Programma n. 6** (2022/2023): "SOSTENIBILITÀ ANTROPOLOGICA" L'attenzione si incentrerà sul modello della sostenibilità a 360° oltre che in riferimento all'Agenda 2030 anche al progetto di più ampio respiro del PROGETTO TRIENNALE PNRR .Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole "RiGenerazione Scuola". L'azione di quest'anno sarà proiettata, in continuità con l'anno scorso, verso i principali obiettivi: individuare e sostenere le povertà educative e culturali, riducendo le disuguaglianze, favorire la concezione di città sostenibili: armonia uomo - ambiente, contrastare la disinformazione e potenziare con vigore l'istruzione di base e la cultura di alto livello
- **Programma n.5** (2021/2022) L'attenzione si è incentrata sul progetto piena funzionalità delle attività a supporto dell'emergenza COVID e della didattica, delle Funzioni Strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal Collegio, anche circa l'applicazione delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza ai fini dell'implementazione delle abilità e conoscenze nell'utilizzo delle piattaforme digitali, anche ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti. • Ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza che, stante l'attuale situazione pandemica e le regole generali stabilite dal CTS, calate nella realtà scolastica attraverso il protocollo di sicurezza anti-contagio definito da ogni Istituzione scolastica, si suggerisce di evitare la programmazione di colloqui collettivi con i genitori, almeno per il primo periodo dell'anno scolastico. Si suggerisce inoltre di realizzare per quanto possibile i colloqui individuali in modalità telematica, potenziandone all'occorrenza la frequenza, anche impiegando le ore di ricevimento diversamente destinate ai colloqui collettivi, e valutandone la collocazione oraria in finestre di disponibilità compatibili con gli impegni lavorativi dei genitori.
- **Programma n.4** (2020/2021) L'attenzione si è incentrata sul progetto di ed civica che ha per slogan "Michetti insieme: per un mondo migliore". Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni che il CTS ha diramato, il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro, dovrà definire tempestivamente: • ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, all'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2019/20 e alla predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2020/21 nonché all'integrazione dei criteri di valutazione • ai fini della definizione dei criteri per DDI nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza ai fini dell'implementazione delle abilità e conoscenze nell'utilizzo delle piattaforme digitali, anche ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti.
- **Programma n.3** (2019/2020) L'attenzione del lavoro dell'anno scolastico 2019_2020 si incentra sullo slogan "adotta una nuova Raccomandazione" per approfondire e porre l'accento su alcune delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, revisionate il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea, che sono 1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE; 2. MULTILINGUISTICA; 3. MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA; 4. DIGITALE; 5. PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE; 6. MATERIA DI CITTADINANZA; 7. IMPRENDITORIALE; 8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni" e si pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, evidenziandone: - la valorizzazione del ruolo strategico delle alte professionalità; - una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale; - i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale; - i valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza; - la familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connotata al riconoscimento del concetto di "eredità" di un popolo o di una nazione. Pertanto si troveranno stimoli e confronti culturali per approfondire le tematiche legate alla lotta contro la Mafia, alla legalità ed all'essere cives; si articoleranno input culturali in rete con la Prefettura di Chieti, l'Associazione LIBERA, l'ordine degli avvocati di Pescara ...
- **Programma n. 2** (a.s. 2018-2019): L'attenzione del lavoro dell'anno scolastico 2018_2019 si incentra sulle seguenti azioni: Azione 1) Incremento della conoscenza per l'attività finalizzata ai DSA ex L 170) tenuto dagli esperti dell'AID (Associazione Italiana Dislessia); Azione 2) Comunicazione sul corretto uso della telefonia cellulare e dei videogiochi tenuto dai dott.ri Domenico e Luciano Barrillà (psicoterapeuti ed analisti); Azione 3) Realizzazione annuale di interventi preventivi con screening mirati per individuare alunni DSA e realizzazione di interventi mirati agli alunni con Bisogni educativi Speciali (diversamente abili, DSA, stranieri) prevenendo ed arginandone l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento, al fine di una maggiore inclusione e successo formativo, non trascurando le eccellenze. Azione 4) Schoolwide physical activity



– Prevenzione dell'abuso di alcool e sostanze; prevenzione del disagio psicosociale in adolescenza ; Azione 5) incontri con psicopedagogisti e/o psicoterapeuti per controllare il comportamento deviato e deviante dal titolo "afferenze socio emotive: i cambiamenti in età pre ed adolescenziale"

- **Programma n. 1** (a.s. 2017/2018): L'attenzione del lavoro dell'anno scolastico 2017/2018 si sono incentrate sulle iniziative di promozione della salute a scuola attive nel territorio abruzzese. Tavole Rotonde sulla tutela della salute e della vita sana, sull'Educazione Alimentare 1. Offrire possibilità di praticare nell'extra curricolo e nel curricolo: - per quanto attiene i campionati studenteschi di matematica (giochi d'autunno promossi dalla Bocconi) - - 2. attività sportive, di strumento musicale, di canto corale, di studio delle lingue straniere con finalità certificative. Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita. 3. 4. Realizzare ex novo e rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori esistenti in un'ottica di project work nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto. Intervenire in modo sistematico, energico e compatto contro la disaffezione allo studio e la possibile conseguente dispersione Scolastica.
- Risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le **Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale** a scuola, che rappresentano il riferimento di policy nazionale per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

B. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio.

➤ **Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale**

L'azione didattica e educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

1. **Autovalutazione e Miglioramento:** Il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.

2. Il Piano di Miglioramento deve essere formalizzato nel PTOF.

3. **Analisi dei risultati INVALSI:** Si chiede al Collegio di analizzare e seguire i dati di progettare interventi mirati:

1. **ITALIANO:** Gli esiti delle prove che riguardano le classi II e V Primaria sono in linea rispetto alle scuole della stessa area geografica, sensibilmente superiori rispetto alla macro-area e al confronto con i risultati nazionali. Gli esiti delle classi III SSIG sono sensibilmente inferiori rispetto all'area geografica, alla macro-area e al confronto con i risultati nazionali.

2. **MATEMATICA:** Gli esiti delle prove che riguardano le classi II e V Primaria sono in linea rispetto alle scuole della stessa area geografica, sensibilmente superiori rispetto alla macro-area e al confronto con i risultati nazionali. Gli esiti delle classi III SSIG sono sensibilmente inferiori rispetto all'area geografica, alla macro-area e al confronto con i risultati nazionali.

3. **INGLESE:** Gli esiti delle prove che riguardano le classi II e V Primaria sono in linea rispetto alle scuole della stessa area geografica, sensibilmente superiori rispetto alla macro-area e al confronto con i risultati nazionali. Gli esiti delle classi III SSIG sono sensibilmente superiori rispetto all'area geografica, alla macro-area e al confronto con i risultati nazionali per il Listening, altalenanti nel reading.



➤ **Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola.**

La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni

1. **Promozione di Reti e Collaborazioni:** dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa.

2. **Innovazione e Sperimentazione:** Il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (es. Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento, ed è un elemento chiave che il Dirigente Scolastico è chiamato a delineare nell'atto di indirizzo per governare l'innovazione digitale nella scuola.

C. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in un progetto didattico coerente ed efficace.

A. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

1. Obiettivi formativi prioritari.
2. Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte future (*universitarie, professionali o di prosecuzione degli studi*).
3. Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
4. Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning.
5. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
6. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti; può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento, ed è un elemento chiave che il Dirigente Scolastico è chiamato a delineare nell'atto di indirizzo per governare l'innovazione digitale nella scuola.

In particolare Il rinnovato PTOF 2025/2028 dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015, in particolare:

➤ **commi 1-4 (finalità della Legge e compiti delle scuole)**

- a) garantire un ruolo centrale della scuola nella società e nel territorio;
- b) realizzare una scuola aperta al territorio e alle istanze dei richiedenti, che garantisce flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico;
- c) contrastare le disuguaglianze, prevenire e contenere l'abbandono e la dispersione scolastica, definendo sempre di più il nostro Istituto come ambiente di vita e di benessere, nel quale ogni alunno possa realizzare pienamente se stesso (cfr. la parte del presente documento sull'inclusione);



- d) potenziare i saperi, le conoscenze e le abilità delle studentesse e degli studenti, in primo luogo tramite una didattica innovativa e centrata sulle competenze degli studenti (priorità del RAV del Liceo): in particolare le competenze logico matematiche e quelle argomentative e di ascolto critico dell'altro;
- e) garantire, in base alla disponibilità dell'organico e personale effettivamente assegnato e alla sua professionalità, la piena realizzazione del curriculum scolastico e il raggiungimento degli obiettivi prefissati in conformità a quanto stabilito dal comma 3 a-b-c;
- f) Utilizzare le metodologie previste dal modello della didattica orientativa nello sviluppo della conoscenza di sé e della relazione tra se stessi e il mondo circostante attraverso il potenziamento delle soft skills e della didattica delle emozioni.

✓ **DPR 28 marzo 2013, n.80 (bilancio sociale)**

- ✓ Fra le azioni volte a realizzare una condivisa corresponsabilità educativa viene sottolineato, a più riprese, dal documento sopracitato e da altre fonti normative, l'importanza del Bilancio Sociale, come strumento in grado di consentire un maggiore processo di accountability verso tutti i componenti della comunità scolastica (ivi compresi i genitori). Il nostro Istituto intende promuovere tale dimensione di trasparenza e condivisione tramite fattivi momenti di collaborazione, cooperazione e partecipazione di studenti e famiglie alla vita scolastica, in modo da creare una progettazione educativa "partecipata".

➤ **commi 5 -7 e 14 (A. obiettivi formativi prioritari, B. fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, C. fabbisogno dell'organico dell'autonomia e D. potenziamento dell'offerta).**

A. Per gli **obiettivi formativi prioritari**, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità, considerando anche i dati evidenziati dal Piano di miglioramento, relativo ai punti di criticità del Rapporto di Autovalutazione:

- a) privilegiare il recupero, consolidamento ed il potenziamento delle **competenze linguistiche**: italiano (con metodologie d'avanguardia come il Debate), lingue straniere (inglese, spagnolo, tedesco e francese) con l'appoggio di eventuali mediatori culturali, scambi culturali (anche per corrispondenze), PCTO Estero, Progetti Erasmus, Corsi Cambridge.
- b) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) potenziare le competenze di ricezione e produzione delle arti e musicali, anche attraverso il cantocorale, attività teatrale;
- e) privilegiare le discipline motorie e meditative per orientare comportamenti ispirati ad uno **stile di vita sano e morale anche riguardo al controllo del "sé"**;

B. Per ciò che concerne le **attrezzature ed infrastrutture materiali**, si dichiara che l'Istituto, grazie ai PNRR per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici è stato dotato di ottima strumentazione. Lo scopo di questo triennio sarà quello di agire ed utilizzare pienamente l'arredo di software ed hardware tecnologici;

➤ **commi 10 e 12 (formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente ed amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)**

- a) formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, da effettuare in ambito curricolare, ad opera dei presidi medici del territorio;
- b) attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario di primo soccorso (BLS) nel numero di dodici ore durante l'anno scolastico, in accordo con l'RSPP e/o la Croce Rossa Italiana ed in orario non coincidente con quello di servizio;

➤ **commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)**

- a) si parteciperà al progetto regionale promosso dalla Commissione delle pari opportunità promosso per le scuole nel corrente anno scolastico ed, inoltre,
- b) questa educazione verrà, comunque, sviluppata curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione.

➤ **commi 56-61 (Piano Nazionale Scuola Digitale, Didattica Laboratoriale):**

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti anche attraverso la



- collaborazione con associazioni, università, organismi del terzo settore e imprese;
 - b) potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
 - c) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
 - d) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e de materializzazione.
- **comma 124 (formazione in servizio docenti):** tutti gli sforzi del DS, dell'Amministrazione per concretizzare corsi di formazione ed aggiornamento verteranno per
- a) migliorare lo stile educativo del docente
 - b) Sviluppare l'area formativa relativa alla progettazione di compiti autentici di realtà, alla predisposizione di rubriche valutative;
 - c) Formare alla sicurezza (TU 81/2008) per lavoratori e corso di primo soccorso.

B. Didattica per competenze e personalizzazione

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di:

- **Progettare per competenze chiave di cittadinanza**, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
- **Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali** (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte), valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue.
- **Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze**, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

D.LGS 60/2017 (art.13) (norme sulla promozione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e il sostegno della creatività)

Coerentemente col riferimento normativo suddetto, il Liceo Galilei intende inserire all'interno del proprio Piano triennale dell'offerta formativa, attività inerenti la conoscenza della storia delle arti, delle culture, dell'antichità e del patrimonio culturale, nonché la pratica delle arti e della musica sviluppando uno o più temi della creatività, anche avvalendosi dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie. Tali attività potranno essere svolte anche in collaborazione con altri Istituti nell'ambito di reti di scopo e/o con alcune scuole secondarie di primo grado del nostro territorio per promuovere la continuità del percorso formativo degli alunni.

D.LGS 62/2017

(norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nell'esame di Stato)

Nel 2026 l'Esame di Maturità, conclusivo del secondo ciclo di istruzione, cambia le modalità di svolgimento, recependo la relativa normativa.

1. L'AMMISSIONE ALL'ESAME: oltre alla frequenza dei tre quarti del monte ore annuale personalizzato (già previsto dalla precedente normativa) gli studenti per essere ammessi all'esame di stato dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese;
- aver svolto le 90 ore di PCTO nel triennio;
- una votazione finale non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. La novità del D.lgs 62/2017 riguarda il caso di uno studente che presenti una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline. Anche in questa ipotesi il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione dell'allievo all'esame conclusivo del secondo ciclo.



L'alunno/a che allo scrutinio finale consegue la valutazione di 6/10, in sede d'esame deve discutere un argomento di educazione civica assegnato dalla commissione.

L'Esame consiste di tre prove: 1. prima prova scritta nazionale di lingua italiana; 2. seconda prova scritta nazionale su una o più discipline caratterizzanti il corso di studio; 3. colloquio in chiave multi e interdisciplinare

2. LA DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE: il punteggio, espresso in centesimi, è attribuito sulla base delle griglie elaborate dalla sottocommissione, ai sensi del quadro di riferimento allegato al DM n. 1095/2019, per la prima prova, e dei quadri di riferimento allegati al DM n. 769/2018, per la seconda prova

C. Inclusione e benessere a scuola

D.LGS 66/2017

(norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità)

Il Dlg. 66/2017 per quanto concerne la scuola secondaria di secondo grado, si applica agli studenti con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, al fine di promuovere e garantire il diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione. A riguardo il nostro Istituto ha come punto di riferimento i seguenti criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica definiti dall'INVALSI: a) livello di inclusività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come concretizzato nel Piano per l'Inclusione scolastica; b) realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione; c) livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; d) realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative;

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

- Integrare il **Piano per l'Inclusione**, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). L'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.
- Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.
- Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni.
- Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
- Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
- Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.
- utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;
- grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.

In particolare l'Istituto ha posto come suo obiettivo prioritario: la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Per realizzare tale obiettivo la Scuola si doterà di due coordinatrici delle attività di inclusione che aiuteranno i docenti nella programmazione e realizzazione di percorsi individualizzati di apprendimento. Documenti e gruppi di lavoro fondamentali per programmare e realizzare tale inclusione sono:

Il **PEI** Il Piano educativo individualizzato, tenendo conto del grado di disabilità, individua gli strumenti e le modalità per costruire un ambiente di socializzazione e apprendimento adeguato. Esso deve inoltre esplicitare le modalità didattiche e di valutazione e programmare per l'alunno con disabilità certificata le attività di PCTO. E' soggetto a monitoraggio e aggiornamento periodico;



Il **PAI** Il Piano Annuale per l'Inclusione è il documento con cui la scuola valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi degli studenti, organizza e pressione gli interventi necessari su questo fronte e ne monitora gli esiti. E' parte integrante del PTOF. Viene redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione;

Il **GLI** Il Gruppo di lavoro per l'inclusione è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo e' nominato e presieduto dal Ds e ha il compito di gestire e coordinare l'attività della scuola in relazione agli alunni BES.

Il **GLO** Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione è l'Organo collegiale che procede alla stesura e all'approvazione del PEI per gli alunni con disabilità. E' composto da tutti i docenti del Consiglio di Classe e presieduto dal DS. Partecipano i genitori della studentessa/studente con disabilità, la studentessa/studente, le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica.

L'Istruzione domiciliare (nella quale la nostra scuola ha già avuto alcune esperienze significative), infine, deve essere realizzata dalle istituzioni scolastiche che, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, gli Enti locali e le Aziende Sanitarie Locali, individuano le azioni più opportune per garantire il diritto all'istruzione alle studentesse e agli studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie. Per realizzare tali attività si provvede nell'ambito delle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

D. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

- Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà prevedere anche moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.
- La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

D. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbalisti devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

E. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

- Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo in seno ai Dipartimenti disciplinari al Collegio dei Docenti.
- Elaborazione della bozza del PTOF a cura di TATIANA RAPINO e Commissione Ptof
- Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti del 23.10.2025 per l'approvazione.

	Ministero dell'Istruzione e del Merito IC "F.P. MICHETTI" www.icmichettifrancavilla.edu.it VIA LEG. D'ANNUNZIO 56/B-66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH) Tel.: Segr. 085/4912097 - C.F. 80001180696 Mail istituz.: chic82700q@istruzione.it - P.E.C.: chic82700q@pec.istruzione.it	
---	---	---

- Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.
- Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Il PTOF dovrà essere approvato entro il 23.10.2025. Potrà essere rivisto annualmente entro la stessa data per adeguarlo a nuove esigenze.

Si confida nella consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano che sia uno strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Bianco

Documento prodotto e conservato in originale
informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del CAD